

◆ Partito "R-estate attivi"

RIVALTA - Dopo il primo incontro di lunedì scorso, dall'1 luglio sono già all'opera i 15 giovani che hanno aderito al nuovo progetto di ecologia urbana del Comune, "R-estate attivi". Lunedì mattina ai ragazzi è stato spiegato il significato di questa esperienza di cittadinanza attiva, oltre ad alcuni rudimenti su come dovranno prendersi cura del proprio paese in questi giorni.

I ragazzi sono stati divisi in due gruppi: uno lavorerà in centro, l'altro a Gerbole, dipingendo panchine nel parco nel centro e realizzando una fioriera per la frazione. I lavori proseguiranno fino all'11 luglio: se i ragazzi parteciperanno a tutte le iniziative il Comune metterà a loro disposizione 60 euro in buoni acquisto per comperare libri, andare al cinema o fare acquisti nei negozi convenzionati di Rivalta. Per tutti è comunque previsto un attestato di partecipazione. I giovani saranno seguiti e guidati nelle attività dagli operatori della cooperativa sociale Orso, che ha ideato il progetto poi realizzato dal Comune, e dai volontari di eco volontari, Pro loco e Volontari civici.

Il progetto era rivolto a giovani tra i 14 e i 18 anni, sull'esempio di quanto già avviene per esempio a Collegno e Grugliasco con il progetto Piazza ragazzabile.

Anche a Rivalta le attività prevedono il recupero di arredi e manufatti vecchi o deturpati: il Comune sperava nell'adesione di un numero maggiore di rivaltesi, visto che almeno inizialmente ne erano previsti nove per rifare panchine e tavoli e ripulire le strade in centro insieme ai volontari civici, sette a Gerbole per ridipingere staccionate, pulire le strade e creare fioriere insieme a ecovolontari e Pro loco e 14 tra Tetti Francesi e Pasta, sette per ciascun quartiere, per ridipingere panchine, giochi, tavoli, staccionate e portabici e dedicarsi ad attività di giardinaggio e sistemazione delle aiuole insieme ai volontari civici.

«Si tratta di un modo per avvicinare i ragazzi alla manualità, a una modalità di aggregazione che nasce dal "fare insieme", alla conoscenza del territorio delle sue risorse, al significato dell'essere volontario oggi, il tutto attraverso attività di pulizia e rimozione dei rifiuti, verniciatura e recupero funzionale di attrezzature e alla costruzione di semplici elementi di arredo», commenta l'assessore ai giovani Marilena Lavagno.